

Newspaper metadata:

Source: L'eco Di Bergamo Author:
Country: Italy Date: 2019/05/21
Media: Printed Pages: 8 - 8

Media Evaluation:

Readership: 427.000
Ave € 566,67
Pages Occupied 0.17



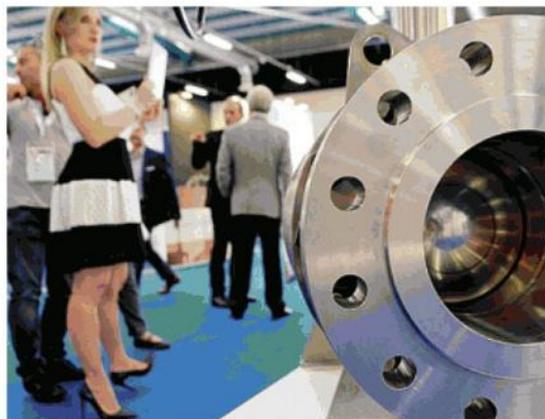
Valvole, in Fiera le innovazioni made in Bergamo

Tre giorni di rassegna

È ai nastri di partenza oggi la terza edizione di «Industrial Valve Summit», la fiera internazionale dedicata alle tecnologie delle valvole industriali del settore «oil & gas», promossa da Promoberg e Confindustria Bergamo. Un territorio, quello bergamasco, che, in un raggio di 100 chilometri, raggruppa il 90% della produzione nazionale. Alle 17 il convegno di presentazione dell'osservatorio Prometeia e Confindustria Bergamo sullo stato di salute del settore e sui numeri per il 2019. Domani alle 10,30 il seminario di approfondimento tecnologico incentrato sulle innovazioni de-

gli attuatori per valvole e sugli standard di produzione. Domani alle 15 tavola rotonda sulla percezione che gli operatori internazionali del settore hanno sulle aziende italiane. Giovedì alle 10,30 focus sugli sviluppi della manifattura additiva e della stampa metallica in 3D.

Una tre giorni in cui la Fiera di Bergamo ospiterà più di 10 mila visitatori e 260 imprese su 13 mila metri quadrati di esposizione, dove saranno rappresentati più di 60 Paesi. Con una crescita del 66% degli stand e con un'affluenza prevista del 30% in più rispetto all'ultima edizione, Ivs entra nel novero delle più importanti esposizioni internazionali del settore, dove il com-



L'edizione del 2017 di Industrial Valve Summit in Fiera

parto italiano occupa un ruolo di primo piano a livello globale.

«Ivs rappresenta un'opportunità per dimostrare al mondo ciò che la catena del valore bergamasca è in grado di fare», commenta Osvaldo Finazzi, fra gli espositori di Ivs con la sua Finazzi Osvaldo srl, azienda con sede a Grumello del Monte specializzata in lavorazioni meccaniche su valvole e componenti. Il comparto locale delle valvole

per «oil & gas» rappresenta un'eccellenza nascosta del territorio, «che ha avuto successo grazie a imprenditori che hanno fatto squadra - rivela Finazzi -, valorizzando una filiera a vocazione locale che ha creato un indotto da zero». Fra gli altri temi in discussione le innovazioni nel design, nelle tecnologie di guarnizione e di rivestimento delle valvole, il «local content» (le forme di sviluppo con cui i Paesi

con le risorse naturali trattengono e sfruttano i benefici economici), e le crescenti qualifiche necessarie per operare nel mercato. «Le società di ingegneria e le grandi compagnie non vogliono verificare solo i produttori - aggiunge Finazzi - ma anche ogni terzista che li fornisce, richiedendo sempre più documentazione per certificare la qualità dei prodotti». Fra i temi trattati in fiera, la lotta all'inquinamento ambientale. «La sensibilità ecologica è più sviluppata al di fuori del nostro Paese - ammette l'imprenditore - e a dimostrarlo sono i requisiti che le società estere richiedono per qualificare un'azienda come fornitore».

E se la sfida del presente si gioca sulle emissioni, quella del futuro passa per un cambiamento nei processi formativi. «Serve più manodopera specializzata - l'avviso di Finazzi - ma anche una cultura del lavoro che valorizzi le competenze pratiche. Per alimentare il settore è necessario interfacciare sempre di più scuole e aziende».

C. K.

© RIPRODUZIONE RISERVATA